

MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI “CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA TASSO VARIABILE”



La Cassa

CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA S.P.A.

Privata e Indipendente dal 1840

Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A.

Sede Sociale e Direzione Generale: Ravenna Piazza Garibaldi, 6

Capitale Sociale 174.660.000,00 Euro interamente versato

Banca iscritta nell'Albo delle Banche al n. 5096/6270.3

Capogruppo del Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ravenna Spa

Iscrizione nel Registro delle Imprese di Ravenna,

Codice Fiscale e Partita I.V.A. n. 01188860397

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

CONDIZIONI DEFINITIVE

al Prospetto di Base relativo al
Programma di emissione obbligazionarie della
Cassa di Risparmio di Ravenna SpA
Per il prestito obbligazionario

CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA SPA 03/12/2009 – 03/12/2012
TASSO VARIABILE 193° emissione
CODICE ISIN IT0004556764

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla Consob con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche ed integrazioni, nonché dalla Direttiva 2003/71/CE e al Regolamento 809/2004/CE. Tali Condizioni Definitive vengono emesse ai sensi del Prospetto di Base depositato presso la Consob in data 21/08/09 a seguito di approvazione comunicata dalla Consob con nota n. 9076141 del 19/08/09 (il “**Prospetto di Base**”) relativo al programma di offerta di prestiti obbligazionari Tasso Variabile nell'ambito del quale la Cassa di Risparmio di Ravenna SpA potrà emettere le tipologie di titoli di debito descritti nella Nota Informativa di valore nominale unitario anche inferiore ad Euro 50.000.

L'Adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l'Investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la Consob in data 21/08/2009 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 9076141 del 19/08/09 composto dal Documento di Registrazione, dalla Nota Informativa e dalla Nota di Sintesi.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a Consob in data 01/12/2009.

Le presenti Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico gratuitamente così come l'intero Prospetto di Base, formato dal Documento di Registrazione, dalla Nota di Sintesi e dalla Nota Informativa, presso la sede legale dell'Emittente, in Piazza Garibaldi 6, 48121 Ravenna, e le filiali dello stesso, e sono altresì consultabili sul sito internet dell'Emittente www.lacassa.com.

1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMISSIONE E AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'EMISSIONE**Avvertenze Generali**

La Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A., in qualità di "Emittente", invita gli investitori a leggere attentamente la presente sezione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi alle Obbligazioni, che saranno emesse nell'ambito del programma di emissione, oltre che a quelli connessi all'Emittente, descritti in dettaglio capitolo 3 del Documento di Registrazione nella Sezione 5 del Prospetto di Base. L'investimento nelle Obbligazioni "Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. Obbligazioni a Tasso Variabile" comporta i rischi propri di un investimento obbligazionario legato ad un parametro di indicizzazione. Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. L'investitore dovrebbe pertanto concludere un'operazione riguardante le Obbligazioni oggetto del presente programma di Offerta solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.

Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

Le Obbligazioni a Tasso Variabile emesse dalla Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. sono titoli di debito a medio lungo termine, denominati in euro, che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza,.

Le obbligazioni danno il diritto al pagamento di cedole di interessi periodiche posticipate il cui ammontare è determinato in funzione dell'andamento del parametro di indicizzazione scelto Euribor sei mesi, media mensile, diminuito di uno spread, pari a 20 punti base. La prima cedola sarà pari a 0,55% lordo. Il valore delle cedole successive sarà arrotondato ai 5 centesimi inferiori.

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato del prestito .

.Le Obbligazioni a Tasso Variabile sono emesse ad un prezzo di emissione pari al valore nominale.

La Banca non applica alcuna commissione, spesa o onere in fase di sottoscrizione o di collocamento o al rimborso. La Banca non applica commissioni di negoziazione su eventuali compravendite prima della scadenza del prestito obbligazionario né applica alcun spread ma un prezzo minimo di riacquisto pari a 99,25%, mentre applica per ciascuna transazione una spesa nella misura massima di € 10.

Esemplificazioni e comparazione dei rendimenti

Al Capitolo 3 delle presenti Condizioni Definitive sono fornite le seguenti informazioni:

- l'esemplificazione del rendimento effettivo annuo al lordo e al netto dell'effetto fiscale;
- il confronto con il rendimento effettivo annuo lordo pari al 1,04% e netto dell'effetto fiscale pari al 0,91% di un titolo a basso rischio emittente di similare durata (CCT);
- una simulazione retrospettiva dell'andamento delle obbligazioni;
- un grafico illustrativo dell'andamento storico del parametro di riferimento

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI**Rischio di credito dell'Emittente**

Sottoscrivendo le obbligazioni, l'investitore diventa un finanziatore dell'Emittente acquistando il diritto a percepire gli interessi indicati nelle Condizioni Definitive, nonché al rimborso del capitale. Pertanto l'investitore è esposto al rischio che l'Emittente non sia in grado di pagare gli interessi o di rimborsare il capitale a scadenza.

Per maggiori informazioni riguardo l'Emittente si rinvia al capitolo 3 del Documento di Registrazione, alla Sezione 5 del Prospetto di Base.

Rischio connesso all'assenza di garanzie

Le obbligazioni non sono assistite per il capitale e gli interessi, da garanzie reali o personali di terzi né dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Rischi relativi alla vendita prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di tasso di mercato");
- caratteristiche del mercato in cui i Titoli vengono negoziati ("Rischio di liquidità");
- il merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");
- l'applicazione di uno spread negativo ("Rischio di spread negativo");

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

Rischio di tasso di mercato

Il valore di mercato delle Obbligazioni a Tasso Variabile potrebbe diminuire durante la vita delle medesime a causa dell'andamento dei tassi mercato.

Fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati e relative all'andamento del Parametro di riferimento potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento, rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari, e conseguentemente, determinare variazioni sui prezzi dei Titoli.

Rischio di spread negativo

Il rendimento offerto presenta uno sconto di 20 punti base (spread negativo) rispetto al rendimento del parametro di indicizzazione. In tal caso la cedola usufruisce parzialmente dell'eventuale rialzo del parametro, mentre un eventuale ribasso né risulta amplificato per effetto dello spread. Le cedole non potranno avere valore negativo.

Questo aspetto deve essere valutato tenuto conto dell'assenza di rating specifici assegnati allo strumento finanziario.

Rischio di liquidità

Tale rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza ad un prezzo in linea con il rendimento atteso al momento della sottoscrizione.

La possibilità per gli investitori di rivendere le Obbligazioni prima della scadenza dipenderà dall'esistenza di una controparte disposta ad acquistare le obbligazioni e, quindi anche all'assunzione dell'onere di controparte da parte dell'Emittente.

Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale delle Obbligazioni (definito dalla durata dell'Obbligazione all'atto dell'emissione) deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Non è prevista una domanda di ammissione alle quotazioni in alcun mercato regolamentato. Non è prevista altresì la presentazione della domanda di ammissione alla negoziazione sia su Sistemi Multilaterali di Negoziazione che su sistemi di intemalizzatori sistematici.

Si precisa che l'Emittente si impegna al riacquisto di qualsiasi quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore negoziando i titoli in conto proprio ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente. Per i criteri di formazione del prezzo su mercato secondario, si rinvia al paragrafo 6.3 della Nota Informativa.

In relazione a quanto precede, le obbligazioni possono presentare problemi di liquidità tali da rendere non conveniente per l'Obbligazionista rivenderle sul mercato. L'investitore pertanto potrebbe trovarsi nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza a meno di dover accettare un prezzo inferiore a quello pagato al momento dell'investimento.

In tal caso, l'investitore si troverebbe nella situazione di dover subire delle perdite del capitale, in quanto la vendita avverrebbe ad un prezzo inferiore al Prezzo di offerta.

Infine si evidenzia come nel corso del Periodo di offerta delle Obbligazioni l'Emittente abbia la facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione (mediante comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel Prospetto di Base). Una riduzione dell'ammontare nominale complessivo del Prestito Obbligazionario potrà avere un impatto negativo sulla liquidità delle Obbligazioni

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso. Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

Rischio correlato all'assenza di rating

Alle Obbligazioni non sarà assegnato alcun rating da parte delle principali agenzie di rating. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa di rischiosità degli stessi.

Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio Emittente

Il rendimento effettivo lordo su base annua delle obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo lordo su base annua di un Titolo di Stato (a basso rischio Emittente) di durata residua similare.

Rischio connesso all'apprezzamento del rischio-rendimento

A tal proposito, si segnala che alla Sezione 6F, capitolo 5, paragrafo 5.3 del Prospetto di Base sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative del prezzo delle Obbligazioni. Gli investitori devono pertanto considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse, e che a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Rischio correlato all'assenza di informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà, successivamente all'Emissione, alcuna informazione riguardo all'andamento del valore di mercato delle obbligazioni.

Rischi correlati alla presenza di Conflitti di Interesse

- *Rischio coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento*

La coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento potrebbe determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

- *Rischio di conflitto di interessi legato alla negoziazione in conto proprio*

L'Emittente potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando lo stesso assumesse la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni determinandone il prezzo.

- *Rischio coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo*

La coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo delle cedole, cioè il soggetto incaricato della determinazione degli interessi, potrebbe determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori.

Rischio di modifica del regime fiscale dei titoli

I valori netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle obbligazioni sono stati calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di redazione del presenti Condizioni Definitive. Non è possibile prevedere eventuali modifiche all'attuale regime fiscale durante la vita delle obbligazioni, né può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati con riferimento alle obbligazioni, possano discostarsi, anche sensibilmente da quelli che saranno effettivamente applicabili alle obbligazioni alle varie date di pagamento. Salvo diversa disposizione di legge, gli oneri derivanti dall'introduzione di nuove imposte e tasse o la modifica di quelle in essere, sono a carico dell'investitore.

2. INFORMAZIONI RELATIVE AI TITOLI E ALL'EMISSIONE

- Denominazione Obbligazioni

"Obbligazioni Cassa di Risparmio di Ravenna SpA TV SEM 03/12/2012 193° emissione .

- Codice ISIN IT0004556764

- Ammontare totale dell'emissione

L'Ammontare totale dell'emissione è pari a Euro 20.000.000, per un totale di n. 20.000 obbligazioni, ciascuna per un valore nominale pari a Euro 1.000,00.

- Periodo di Offerta

Le Obbligazioni saranno offerte dal 01/12/2009 al 31/03/2010, salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente trasmesso alla Consob. Con delibera del 23/3/2010 il Comitato Esecutivo ha approvato la proroga del periodo di sottoscrizione fino al giorno 31/5/2010.

- Lotto minimo

Le domande di adesione all'Offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. 1 Obbligazione.

- Prezzo di emissione

Il prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al valore nominale delle stesse, e cioè Euro 1.000.

In caso di sottoscrizione effettuata dopo la data di Godimento, il prezzo di emissione (come sopra definito) da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati tra la data di Godimento e il giorno di valuta dell'operazione.

Tale rateo sarà calcolato secondo la convenzione "Giorni effettivi/Giorni effettivi"(365/365).

- Data di emissione

La data di emissione del prestito è il 03/12/2009.

- Data di godimento

La data di godimento del prestito è il 03/12/2009.

- Data di scadenza

La data di scadenza del prestito è il 03/12/2012.

- Tasso prima cedola

La prima cedola, pagabile in data 03/06/2010, è fissata nella misura del 0,55% lordo semestrale (1,10% lordo su base annua).

- Parametro di indicizzazione delle cedole successive

Il tasso di interesse delle obbligazioni è il parametro di indicizzazione meno lo spread come di seguito definito che potrà essere arrotondato ai 5 centesimi inferiori.

- Spread

Il parametro di indicizzazione sarà diminuito di uno spread pari a 0,20%.

- Tasso di interesse

Il tasso di interesse applicato alle Obbligazioni è un tasso di interesse variabile collegato al seguente parametro:

- 1) tasso Euribor a sei mesi rilevazione media mensile;

In particolare, durante la vita del prestito gli obbligazionisti riceveranno il pagamento di cedole il cui importo è calcolato applicando al valore nominale un tasso di interesse, determinato dal tasso del Parametro di Indicizzazione Euribor 6 mesi, diminuito di uno spread che potrà essere arrotondato ai 5 centesimi inferiori. In caso fosse utilizzato uno spread negativo, il valore delle cedole del prestito obbligazionario saranno inferiori al parametro di riferimento prescelto all'atto dell'emissione, comunque in ogni caso non potranno essere inferiori a zero.

Sarà preso come tasso di riferimento in funzione del parametro di indicizzazione Euribor 6 mesi il valore determinato sulla base della media del mese precedente l'inizio del godimento di ciascuna cedola, come pubblicate dal quotidiano "Il Sole 24 Ore".

Il tasso Euribor scelto (il "tasso Euribor di riferimento") è a sei mesi, in relazione alla periodicità delle cedole e calcolato con riferimento ai giorni effettivi dell'anno (giorni effettivi/giorni effettivi).

Il tasso di interesse netto è ottenuto applicando l'imposta sostitutiva vigente, attualmente pari al 12,50%.

- Date di Determinazione

Il Tasso di Interesse applicato a ciascuna cedola verrà determinato alle seguenti date:

03/06/10, 03/12/10, 03/06/11, 03/12/11, 03/06/12.

- Pagamento delle cedole

Le cedole saranno pagate in via posticipata con frequenza semestrale in occasione delle seguenti date di pagamento: 03/06/10, 03/12/10, 03/06/11, 03/12/11, 03/06/12, 03/12/12.

Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, il pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

- Rimborso

Le obbligazioni saranno rimborsate alla pari, alla loro scadenza del 03/12/2012 e cesseranno di essere fruttifere dalla stessa data. Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, il pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

- Eventi di turbativa

Qualora alla data di rilevazione del Parametro di Indicizzazione non fosse possibile, per qualsiasi motivo (non imputabile all'Emittente), determinare lo stesso l'agente per il calcolo farà riferimento all'ultima rilevazione effettuata il primo giorno utile antecedente la data di rilevazione, senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

Nel caso in cui tale alternativa non sia possibile, il tasso della cedola per il periodo in oggetto sarà identico a quello dell'ultima cedola pagata.

- Agente di Calcolo

L'Agente di calcolo sarà la Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A.

- Regime fiscale

Gli interessi, i premi e gli altri frutti delle obbligazioni sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs. 1 aprile 1996 n. 239 (applicazione di imposta sostitutiva nei casi previsti dalla legge vigente, attualmente nella misura del 12,50%) e successive modifiche ed integrazioni. Ricorrendone i presupposti, si applicano anche le disposizioni di cui al D.Lgs. 21 novembre 1997 n. 461 (riordino della disciplina tributaria dei redditi di capitale e redditi diversi) e successive modifiche ed integrazioni.

3. ESEMPLIFICAZIONE E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI

Esemplificazione dei rendimenti

Per la determinazione della cedola si è ipotizzato che il Parametro di indicizzazione delle Obbligazioni sia il tasso "media mese precedente Euribor 6 Mesi" rilevato alla data del 24/11/2009, pari a 1,004% e che lo stesso resti invariato per tutta la durata del prestito obbligazionario, e che la prima cedola venga fissata al tasso del 1,10% lordo annuo (0,55% lordo su base semestrale). In tal caso il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza sarebbe pari a 0,85% ed il rendimento effettivo annuo netto pari a 0,74%

Scadenza cedole	Euribor6 mesi – media mensile	Spread	Tasso annuo lordo	Tasso annuo netto	Tasso semestrale lordo	Tasso semestrale netto
03/06/10			1,10%	0,950%	0,55%	0,48%
03/12/10	1,004%	0,20%	0,80%	0,700%	0,40%	0,35%
03/06/11	1,004%	0,20%	0,80%	0,700%	0,40%	0,35%
03/12/11	1,004%	0,20%	0,80%	0,700%	0,40%	0,35%
03/06/12	1,004%	0,20%	0,80%	0,700%	0,40%	0,35%
03/12/12	1,004%	0,20%	0,80%	0,700%	0,40%	0,35%

Obbligazione Cassa di Risparmio di Ravenna	Rendimento Annuo Lordo*	Rendimento Annuo Netto**
Obbligazione Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. a tasso variabile 03/12/2009 – 03/12/2012 SEM. 193° emissione	0,85%	0,74%

Comparazione con un titolo di similare scadenza

La tabella sottostante presenta a titolo meramente esemplificativo, un confronto fra i rendimenti offerti dall'obbligazione in emissione ed una obbligazione emessa dallo Stato Italiano come un CCT con scadenza simile, individuato nel CCT 1/11/2012- ISIN IT0003993158 , il cui prezzo ufficiale in data 27/11/2009 è pari a 99,81.

Titolo	Rendimento Effettivo Lordo	Rendimento Effettivo Netto
"Obbligazioni Cassa di Risparmio di Ravenna Spa 03/12/09 – 03/12/12 TV 193° emissione"	0,85%*	0,74%**
CCT 1/11/2012 ISIN IT0003993158	1,04%*	0,91%**

* calcolato in regime di capitalizzazione composta rilevato da quotidiani specializzati

***calcolato nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente in vigore (12,50%)*

Simulazione retrospettica

Si è provveduto ad effettuare una simulazione ipotizzando che l'Obbligazione a Tasso Variabile 03/12/2009 – 03/12/2012 SEM.193° emissione fosse stata emessa in data 03/12/2006 con scadenza 03/12/2009.

Data pagamento cedola	Media mensile Euribor 6 mesi	Spread	Tasso annuo lordo	Tasso annuo netto	Tasso semestrale lordo	Tasso semestrale netto
27/02/07	3,742	0,20%	3,54	3,09	1,77	1,54
27/08/07	4,225	0,20%	4,05	3,54	2,02	1,76
27/02/08	4,751	0,20%	4,55	3,98	2,27	1,98
27/08/08	4,928	0,20%	4,70	4,11	2,35	2,14
27/02/09	3,897	0,20%	3,65	3,19	1,82	1,59
27/08/09	1,465	0,20%	1,26	1,10	0,63	0,55

Dalla simulazione, effettuata prendendo come riferimento le serie storiche ricavate da Bloomberg dei valori del Parametro di Indicizzazione, il titolo, considerando il prezzo di emissione pari al 100% del valore nominale, avrebbe presentato a scadenza un Rendimento Effettivo Lordo di 3,67% e un Rendimento Effettivo Netto di 3,20%. Il Rendimento Effettivo, calcolato in regime di capitalizzazione composta, è il tasso di attualizzazione che eguaglia il valore attuale di tutti i flussi di cassa dell'Obbligazione a Tasso Variabile al prezzo di emissione.

4. EVOLUZIONE STORICA DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE

Si indica di seguito la performance storica del *Parametro di Indicizzazione Euribor 6 mesi* utilizzato nelle esemplificazioni del precedente paragrafo.

Si avverte l'investitore che l'andamento storico del parametro di indicizzazione Euribor 6 mesi non è necessariamente indicativo del futuro andamento del medesimo.

La performance storica che segue deve essere pertanto intesa come meramente esemplificativa e non costituisce una garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

Si riporta, di seguito, mediante rappresentazione grafica, la performance storica del parametro di indicizzazione per un periodo pari a quello di durata delle obbligazioni "Cassa di Risparmio di Ravenna Spa TV 03/12/2009 – 03/12/2012 SEM. 193° emissione"

EUR006M ↑.991 unch

Index GP

At 10:05 Op .991 Hi .991 Lo .991

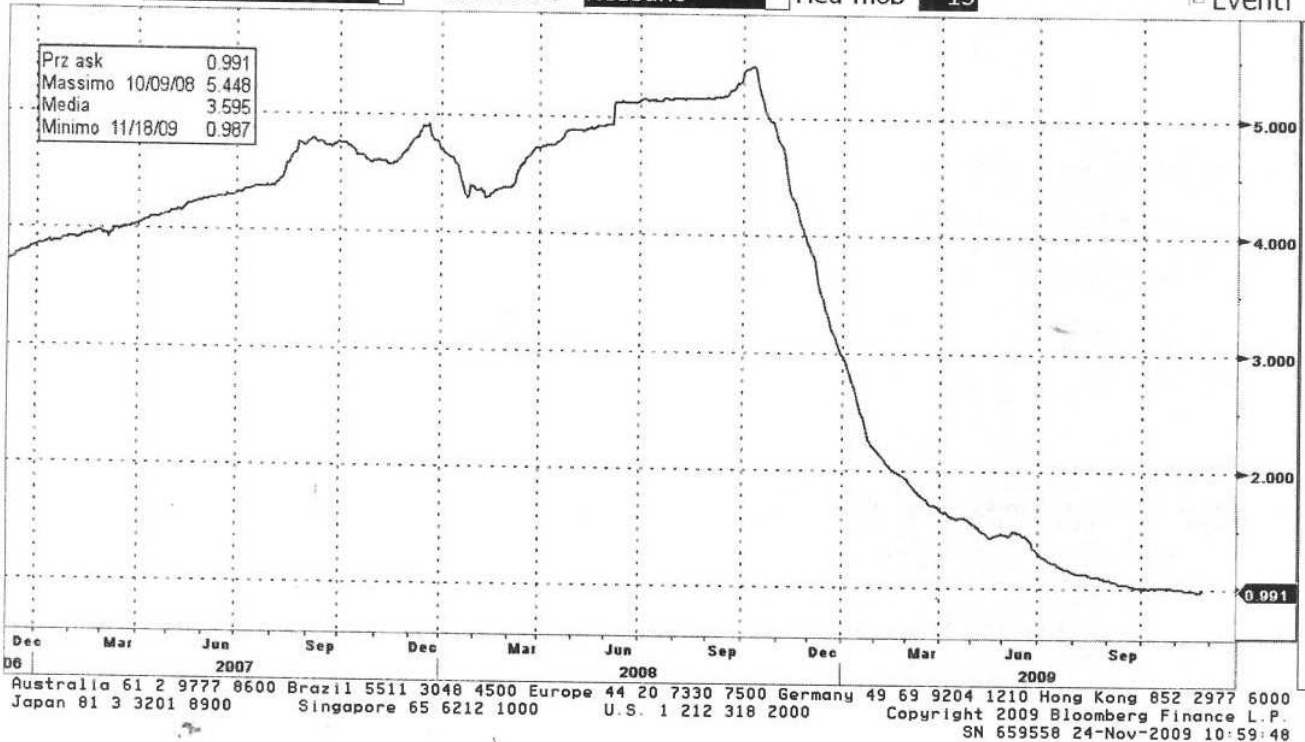
EUR006M INDEX Nascondere

GP-Grafico a linea

Pag 1/19

Forchetta 12/01/06 - 11/24/09 Superiore Rend ask Med mob Valuta EUR

Periodo Giornaliero Inferiore Nessuno Med mob 15 Eventi



5. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Comitato Esecutivo in data 27/11/2009 e successiva delibera del 23/3/2010 inerente alla proroga del periodo di sottoscrizione.